

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto



COMUNE DI CAVEDINE

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 14

OGGETTO: Piano prevenzione della Corruzione 2019 – Conferma delle misure adottate con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) per gli anni 2018/2020.

L'anno **duemila diciannove** addì **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **15.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

CESCHINI	MARIA	- Sindaco
BOLOGNANI	GIANNI	- Vicesindaco
PEDROTTI	BEATRICE	- Assessore
MANARA	GIULIANO	- Assessore

Assenti giustificati i Signori:

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale **dott. Gianni Gadler**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora

Maria Ceschini

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL SINDACO
f.to Maria Ceschini

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott Gianni Gadler

IMPUTAZIONE CONTABILE

N. impegno Codice.Classif.

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)

Oggetto: Piano prevenzione della Corruzione 2019 – Conferma delle misure adottate con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) per gli anni 2018/2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, co. 8, della legge 190/2012, dispone l'adozione da parte dell'organo di indirizzo del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC), su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
- con Decreto sindacale prot. n. 1782 del 08.04.2013 è stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nella persona del Segretario Comunale dott. Gianni Gadler;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 29 gennaio 2018 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) per gli anni 2018/2020;

Visto l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall'ANAC con deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale

n.296 del 21 dicembre 2018 (Suppl. Ordinario n. 58);

Dato atto che in base al citato aggiornamento, l'ANAC pur ribadendo l'obbligo per le Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio, ha previsto per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti la facoltà di confermare, eventualmente con integrazioni e/o modifiche, il PTPC precedente;

Considerato che la citata facoltà è limitata ai comuni in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti;

Dato atto che il Comune di Cavedine ha popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e che non si sono verificati nel corso dell'anno 2018 fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti;

Vista la proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il quale, anche sulla base degli esiti dell'attività di vigilanza annuale sull'attuazione delle misure previste nel Piano, confluiti nella relazione annuale dello stesso predisposta ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012, propone la conferma delle misure previste nel PTPC 2018/2020;

Atteso che, in ordine alla presente deliberazione, è stato acquisito il parere prescritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, espresso favorevolmente (senza osservazioni) con firma digitale dal Segretario Comunale per la regolarità tecnico – amministrativa;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Ravvisata la propria competenza;

Evidenziata l'urgenza di adottare il presente provvedimento per rispettare la tempistica prevista dalla normativa;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di confermare le misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPC 2018/2020 del Comune di Cavedine approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 29 gennaio 2018;
2. di non ritenere di apportare alcuna integrazione e/o modifica alle misure previste nel Piano, non sussistendone ragioni;
3. di conferire alla presente, per le motivazioni in premessa espresse, mediante distinta ed unanime votazione resa per alzata di mano, l'immediata esecutività ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2,
4. di dare atto che, oltre all'ordinaria pubblicazione sull'albo pretorio on-line, il presente atto è pubblicato anche sul sito dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Altri contenuti – Corruzione".
5. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
6. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m., L.P. 23/1992

ovvero in alternativa

- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5 dell'allegato 1 del D.Lgs 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica